

A.S. 2013/14

ITTS <<A.VOLTA>> - PERUGIA

PROGETTO: STUDENTE CITTADINO ATTIVO

“Viaggio all’interno del fenomeno dell’immigrazione,,

Discipline coinvolte: Diritto ed Economia, Italiano, Storia, Tecnologie informatiche.

Gruppo di lavoro:

Responsabile del progetto- Prof.ssa Pini Lorena , docente di Diritto ed Economia.

Docenti coinvolti :

Prof.ssa **Busti Daniela** docente di Italiano e Storia,

Prof. **Capaccioni Francesco** docente di Laboratorio di Progettazione multimediale,

Prof. **Ucellani Francesco** docente di Tecnologie informatiche,

Alunni coinvolti: classe I, sez.C - 27 studenti

Competenze di cittadinanza

- Sviluppare capacità di ricerca in un campo ben definito;
- produrre nuove acquisizioni concettuali mediante l'attivazione integrata di conoscenze e capacità disciplinari in situazioni nuove;
- acquisire consapevolezza dei processi che hanno prodotto le nuove acquisizioni;
- rafforzare le capacità sociali e di cooperazione;
- potenziare le competenze testuali e le capacità comunicative.

Obiettivi specifici:

acquisire conoscenze e coltivare capacità disciplinari in un'esperienza di apprendimento significativo (legato alla realtà e originato da un bisogno autentico), costituito da un percorso di ricerca finalizzato alla "verifica delle condizioni dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati in Umbria".

Comportamenti attesi:

Lo studente è in grado di spiegare quali fenomeni politici, sociali ed economici condizionino oggi l'integrazione degli immigrati nella comunità umbra.

Organizzazione del percorso

Fase I	Gli alunni sono impegnati nell'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti le unità di apprendimento selezionate dalle docenti nella programmazione annuale delle singole discipline coinvolte ed individuate in base al criterio della coincidenza tematica : Diritti degli immigrati
Fase II	Gli alunni sono impegnati in un percorso laboratoriale, finalizzato alla "soluzione" di un problema particolare: <u>quali fenomeni politici, sociali ed economici condizionano oggi l'integrazione degli immigrati in Umbria?</u>

Mediazione didattica

- Il modello al quale è stata improntata l'esperienza è quello della *didattica per problemi*.
- L'attività laboratoriale ha costituito l'esito naturale dei percorsi disciplinari condotti individualmente dalle insegnanti; in essa gli alunni, organizzati in gruppi, sono stati chiamati ad operare da ricercatori competenti: sebbene non sapessero risolvere immediatamente i problemi proposti, applicando conoscenze e competenze preacquisite, tuttavia sono stati in grado di comprenderne la formulazione, disponendo delle **conoscenze** e degli **schemi** necessari per affrontarli :
 - i concetti chiave del Diritto,
 - i principi della metodologia della ricerca storica,
 - la consapevolezza della storicità del Diritto.
- Gli alunni si sono impegnati in cooperative learning nell'analisi del problema, nella lettura selezione e interpretazione dei dati e nella formulazione di ipotesi esplicative, applicando ed integrando con nuovi elementi le conoscenze e le competenze di cui disponevano.
- I docenti hanno svolto un'attività di supervisione e di supporto nel reperimento delle fonti.

Compito in situazione

- Come compito in situazione è stata proposta la realizzazione di un'inchiesta sulla condizione e sui livelli di integrazione degli immigrati in Umbria, che si è sviluppata in diversi ambiti ed ha coinvolto diversi interlocutori istituzionali. Da ogni sottogruppo di classe, inoltre è stato redatto un "Diario di bordo " in cui è stato dato particolare spazio alla riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento attivati.
- Gli esiti del percorso laboratoriale sono stati presentati nel blog tematico CITTADINO ATTIVO.
- Dalla documentazione raccolta nel corso delle diverse attività di ricerca è stato ricavato un filmato.

Tempi: Dicembre 2013- Marzo 2014

Azioni formative

Fase I

Le attività di questa prima parte del percorso sono state condotte nella classe individualmente e parallelamente dalle insegnanti delle discipline coinvolte.

Disciplina: **Italiano**

U.d.A- *IL QUOTIDIANO IN CLASSE*

Obiettivi specifici:

- Saper applicare le abilità di analisi dell'articolo di cronaca, precedentemente acquisite nella lettura di articoli sulla condizione concreta degli immigrati in Umbria e nel resto dell'Italia;
- riscontrare differenti versioni dei medesimi fatti su diverse testate;
- confrontare la titolazione della medesima notizia su testate diverse.

Strumenti: articoli giornalistici sulla condizione degli immigrati in Italia ed in Umbria

Tempi : otto ore.

Attività docente	Attività studenti
<u>I Azione formativa</u> L'insegnante presenta il percorso e ne illustra la struttura e gli apprendimenti che si intendono promuovere.	Gli alunni compilano la Scheda 1. del diario di bordo.
<u>II Azione formativa</u> <i>Proposta-stimolo</i> L'insegnante di ITALIANO invita gli alunni a svolgere individualmente esercizi di analisi testuale, utilizzando modelli di lettura precedentemente sperimentati su testi delle stesse tipologie: lettere pubbliche ed articoli di cronaca. I testi proposti dalla docente sono, nello specifico: <ul style="list-style-type: none">• lettere inviate alle redazioni dei principali quotidiani a tiratura nazionale da immigrati nel nostro Paese, per denunciare le difficoltà incontrate nel rapporto con la pubblica amministrazione o nell'integrazione nel tessuto sociale ed economico delle comunità d'accoglienza, casi di razzismo e di discriminazione.• Articoli di cronaca apparsi su diverse testate, incentrati sul fenomeno degli "sbarchi" dei clandestini, su episodi di razzismo, sulle problematiche dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati, sulle condizioni degli immigrati trattenuti nei centri di detenzione dei richiedenti asilo.	Gli alunni applicano alla lettura di articoli sulla condizione degli immigrati regolari e clandestini le abilità di analisi precedentemente acquisite, nello svolgimento dell'U.d.A. <i>Il quotidiano in classe</i> .

<p>III Azione formativa</p> <p>L'insegnante chiede agli alunni di confrontarsi verbalmente sugli esiti dell'esercizio di analisi precedentemente svolto e di rilevare le conclusioni concordanti .</p>	<p>Al termine del confronto riportano alla lavagna le conclusioni condivise sui testi letti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dai testi letti emerge un quadro problematico della condizione degli immigrati in Italia; 2. emergono anche diversi aspetti problematici derivanti dall'applicazione della normativa in vigore sull'immigrazione: sovraffollamento dei centri per la detenzione dei richiedenti asilo; incremento della popolazione carceraria a seguito dell'introduzione del reato di clandestinità.
<p>L'insegnante procede al monitoraggio del diario di bordo stilato da ogni allievo e valuta se sia necessario somministrare esercizi di consolidamento/recupero agli allievi che abbiano evidenziato difficoltà .</p>	<p>Gli allievi provvedono alla compilazione della Scheda 2. del Diario di bordo.</p>

Disciplina: **Diritto ed economia**

U.d.A. I DIRITTI degli IMMIGRATI

Obiettivi specifici:

- Conoscere la Costituzione:
 - Parte I, artt.13-54: i diritti di cittadinanza
 - Principi fondamentali: Art. 2; Art.10, commi 2,3 e 4.
- saper definire concetti : *cittadinanza, diritti di cittadinanza, ius soli, diritto di asilo, diritto di non estradizione .*
- Conoscere le norme sull'immigrazione:
 - Testo unico D.lg. n.286 del 1998 e modificato da ultimo dalla legge 15 luglio n.94 del 2009
 - Analisi legge (Bossi- Fini) n.189 del 2002.
 - Lettura Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri sui flussi di immigrazione del 25 novembre 2013.
 - Lettura Accordo di integrazione Decreto del P.D.R 14 settembre 2011 n.179.
- Saper definire concetti : *permesso di soggiorno, contratto di soggiorno, reato di clandestinità.*
- Conoscere la Convenzione Internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.
- Conoscere la Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione (30 maggio 2007)

Strumenti: manuale disciplinare, testo della Costituzione , fotocopie fornite dalla docente

Attività docente	Attività studenti
<p><u>I Azione formativa</u></p> <p>L'insegnante presenta il percorso e ne illustra la struttura e gli apprendimenti che si intendono promuovere.</p>	<p>Gli alunni compilano la Scheda 1. del diario di bordo.</p>
<p><u>II Azione formativa</u></p> <p><i>Rilevazione delle pre-conoscenze degli allievi in merito ai diritti di cittadinanza ed alle norme che tutelano gli stranieri che vivono in Italia.</i></p> <p>La docente, nel corso di un brainstorming, invita gli alunni a spiegare quali siano i diritti di cittadinanza, quindi chiede loro di organizzare in forma schematica quanto emerso dal confronto reciproco delle opinioni .</p>	<p>Gli alunni nel corso della discussione rilevano la comunanza di alcune convinzioni in merito ai concetti richiamati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli stranieri non vengono riconosciuti gli stessi diritti dei cittadini italiani; • in tutto il mondo gli immigrati sono tutelati dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. • La Costituzione italiana contiene delle norme per tutelare gli stranieri. <p>Al termine del confronto le conoscenze condivise vengono sintetizzate su LIM e riportate da ciascun alunno nel quaderno personale degli appunti .</p>
<p><u>III Azione formativa</u></p> <p><i>I diritti degli immigrati in Italia</i></p> <p>Nel corso di una lezione frontale la docente introduce i contenuti dell'U.d.A. , quindi chiede agli alunni di analizzare le norme della Costituzione che tutelano gli stranieri e le leggi che regolano l'immigrazione, in vigore in Italia.</p>	<p>Gli alunni si dispongono ad analizzare il testo della Costituzione per estrapolarne tutte le norme che tutelano gli stranieri che vivono in Italia ed il testo delle leggi che regolano l'immigrazione.</p> <p>Nel corso dell'esercizio analizzano l'Art. 10, commi 2,3,4, individuano negli articoli 13-27 i diritti che vengono garantiti agli stranieri.</p> <p>La Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione, la Legge Bossi-Fini.</p>
<p>Invita gli alunni a confrontare le conoscenze maturate durante il percorso di apprendimento svolto, con quelle di cui erano in possesso all'inizio, e di sintetizzare in forma schematica le nuove acquisizioni .</p>	<p>Tramite discussione collettiva rivedono il percorso svolto e costruiscono su LIM una mappa dei concetti appresi per constatare come si siano modificate le conoscenze inizialmente possedute sull'argomento.</p>
<p>L'insegnante procede al monitoraggio del diario di bordo stilato da ogni allievo e valuta se sia necessario somministrare esercizi di consolidamento/recupero agli allievi che abbiano evidenziato difficoltà .</p>	<p>Gli allievi provvedono alla compilazione della Scheda 2. del Diario di bordo.</p>

Disciplina: **Storia**

Moduli- LA PREISTORIA ; LA CIVILTÀ GRECA

U.d.A I movimenti migratori nella PREISTORIA.

U.d.A. La metodologia della ricerca storica: lo studio dei fenomeni migratori nell'antica Grecia.

Obiettivi specifici:

- Conoscere il metodo della ricerca storica.
- Saper applicare il metodo della conoscenza storica: saper analizzare le fonti storiche; saper formulare valide ipotesi interpretative sulle dinamiche legate ai movimenti migratori nella civiltà greca.
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti i movimenti migratori nella Preistoria e nella Grecia antica; individuare i fattori che nei diversi periodi considerati hanno favorito od ostacolato i movimenti migratori. Confrontare la dinamica dei movimenti migratori nel presente e nel passato al fine di individuarne le differenze.
- **Strumenti:** manuale disciplinare, fotocopie fornite dalla docente.

Tempi : otto ore.

Attività

Attività docente	Attività alunni
<u>I Azione formativa</u> L'insegnante presenta il percorso e ne illustra la struttura e gli apprendimenti che si intendono promuovere.	Gli alunni compilano la Scheda 1. del diario di bordo.
<u>II Azione formativa</u> L'insegnante invita gli alunni ad individuare nel manuale di Storia le informazioni utili alla comprensione dei movimenti migratori della Preistoria.	Gli alunni svolgono il compito assegnato, applicando i modelli di comprensione del testo strutturati nella prima fase dell'A.S.
<u>III Azione formativa</u> <i>La metodologia della ricerca storica.</i> L'insegnante nel corso di una lezione frontale introduce i contenuti centrali del percorso di apprendimento, dedicando particolare attenzione agli eventi di lunga durata: Prima colonizzazione greca, Grande colonizzazione greca, ed invita gli studenti a porre quesiti, al termine della lezione.	Gli alunni sollevano diverse questioni, quindi dal confronto reciproco concordano quali di queste costituiranno oggetto di approfondimento: quali fattori condizionarono le migrazioni nella Grecia antica? Quale considerazione avevano i greci degli stranieri?
Chiede agli alunni se abbiano contezza delle	Si dichiarano incerti sul materiale e sulle

<p>conoscenze e dei processi da attivare per svolgere i percorsi di approfondimento prospettati .</p>	<p>strategie da adottare per assolvere il compito.</p>
<p>Invita gli alunni a svolgere collettivamente un esercizio di analisi di un testo storiografico : F.Braudel, <i>Le colonizzazioni greche</i>, in <i>Memorie del Mediterraneo</i>, Bompiani, Bologna, pag.265-270, finalizzato alla ricostruzione della struttura logica del discorso. A questo scopo assegna il seguente esercizio, da svolgere collettivamente: dividere il testo in sequenze, assumendo come criterio di analisi la scansione delle azioni comunicative compiute dall'autore.</p>	<p>Nel corso della lettura si confrontano, dal dibattito emergono alcune conclusioni condivise in merito alla struttura logica del discorso sviluppato da Braudel, che viene riprodotta schematicamente alla lavagna (cfr. Allegato 1)</p>
<p>Chiede agli allievi di ricavare dall'esempio analizzato la struttura e le strategie del processo di indagine storiografica.</p>	<p>Confrontandosi sugli esiti dell'analisi concordano sui seguenti punti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il lavoro storiografico consiste <ul style="list-style-type: none"> • nel delimitare il campo di indagine, • nel trovare e consultare fonti, • nella formulazione di ipotesi interpretative sulla trama dei rapporti fra eventi politico-istituzionali, fattori economico-sociali, demografici, culturali . • nella selezione e nell'analisi dei dati e dei documenti. ○ Spiegare un evento/fenomeno significa interpretare dati e formulare ipotesi probabili (verificabili).
<p>L'insegnante introduce il problema delle fonti richiamando l'attenzione degli alunni sopra un passo del saggio di Braudel precedentemente esaminato: <<Centinaia di storie, una più bella dell'altra, ci vengono raccontate da Erodoto, Pausania e altri. Conviene però non prenderle per oro colato. Certamente la cronologia tradizionale ha spesso dimostrato di essere esatta, ma dopo che l'archeologia se ne è occupata e i documenti , e soprattutto i cocci di ceramica, hanno smentito certe date di fondazione.>> Quindi passa in rassegna esempi di fonti di varia natura, tratti dal manuale scolastico ed indica i criteri per la catalogazione e l'analisi critica delle stesse.</p>	<p>Al termine dell'attività stilano alla lavagna un modello generale di analisi delle fonti che viene individualmente riportato sul quaderno personale degli appunti. (Allegato 2)</p>

<p><u>IV Azione formativa</u></p> <p><i>Applicazione del metodo della ricerca storiografica.</i></p> <p>L'insegnante avvia un percorso laboratoriale, invitando gli alunni organizzati in gruppi, ad approfondire le problematiche emerse nella prima fase di lavoro.</p> <p>Ad ogni gruppo chiede di stilare un piano di lavoro e fornisce una serie di documenti storici e di brani tratti da saggi storiografici (Aristotele, <i>Politica</i>, 1275a,1328b; M.Livi Bacci <i>Storia minima della popolazione del mondo</i>, Il mulino, Bologna, 1998. Alfred Zimmern, <i>La colonizzazione</i>, in <i>Il commonwealth greco</i>, Il Saggiatore, Milano, 1967, pp.214-220).</p> <p>Per ogni gruppo individua un alunno "esperto" cui assegna il compito di costituire un gruppo trasversale che integrerà le acquisizioni parziali risultanti dai singoli percorsi di ricerca, in un quadro generale sui movimenti migratori nel mondo antico, oggetto di studio e illustrerà le conclusioni del confronto fra le dinamiche delle migrazioni nel mondo antico.</p>	<p>Organizzati in gruppi, conducono ricerche su singole problematiche: .</p> <p>I gruppi formulano piani di lavoro ed indicano le possibili fonti di indagine, tratte dal materiale messo a disposizione dalla docente.</p> <p>Ogni gruppo relaziona in forma scritta le proprie scoperte, quindi il gruppo "esperto" integra le singole acquisizioni in una sintesi organica e illustra alla classe mediante uno schema configurato in una slide le conclusioni condivise in merito alla condizione giuridica degli immigrati nelle poleis greche; alle differenze fra le migrazioni che portarono alla diffusione della specie umana sulla terra, quelle dei semiti e degli indoeuropei nel Vicino Oriente ed in Europa e la colonizzazione fenicia e greca del Mediterraneo.</p>
<p>L'insegnante procede al monitoraggio del diario di bordo stilato da ogni allievo e valuta se sia necessario somministrare esercizi di consolidamento/recupero agli allievi che abbiano evidenziato difficoltà .</p>	<p>Gli allievi provvedono alla compilazione della scheda 2. del Diario di bordo.</p>

Fase II- LABORATORIO:

Viaggio all'interno del fenomeno dell'Immigrazione in Umbria

percorso laboratoriale, finalizzato alla "soluzione" del problema : **Quali fenomeni politici, sociali, culturali ed economici condizionano oggi l'integrazione degli immigrati in Umbria?**

Obiettivi specifici:

- Saper individuare un problema a partire da una situazione complessa;
- saper pianificare e realizzare un'attività di ricerca:
 - delimitare il campo di indagine
 - analizzare il problema-chiave,
 - individuare i problemi secondari,
 - formulare inferenze e ipotesi interpretative di fenomeni,
 - selezionare criteri e procedure di indagine,
 - reperire fonti ,anche online,
 - raccogliere ed organizzare dati,
 - saper valutare le conclusioni (spiegazioni, soluzioni, giudizi) formulate.
- Saper produrre nuove acquisizioni concettuali mediante l'attivazione integrata di conoscenze e capacità disciplinari in situazioni nuove;
- saper valutare le conoscenze prodotte.

Strumenti: manuali disciplinari, articoli tratti da quotidiani e riviste, saggi di vario argomento, ipertesti consultati in rete, fotocopie fornite dalle docenti.

Tempi : venti ore -le attività del percorso laboratoriale sono state svolte impiegando una quota (30%) dell'orario settimanale delle discipline coinvolte .

Attività docenti	Attività alunni
<p><u>I Azione formativa</u></p> <p><i>Proposta-stimolo</i></p> <p>L'insegnante di DIRITTO ed ECONOMIA invita gli alunni ad interrogarsi sul problema: Quali fenomeni politici, sociali, culturali ed economici condizionano oggi l'integrazione degli immigrati in Umbria?</p> <p>Quindi chiede di analizzare il problema e di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli aspetti della realtà economica, sociale, culturale, politico-amministrativa ed economica umbra, devono essere considerati per svolgere l'indagine ; • le fonti da reperire per condurre l'indagine. 	<p>A. Gli alunni individuano quattro piste di ricerca per svolgere il percorso d'indagine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La normativa regionale sull'immigrazione 2. L'azione dei diversi organi istituzionali che sono impegnati nella gestione del fenomeno dell'immigrazione nella regione 3. La cultura dell'accoglienza in Umbria 4. Analisi del fenomeno immigrazione in Umbria nei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • dimensioni del fenomeno • identità degli immigrati: appartenenza etnica, sesso, età, livello di istruzione, occupazione nel paese d'origine. • presenza degli stranieri nelle scuole • distribuzione territoriale degli immigrati • lavoro • rimpatri <p>B. Vengono formulate le seguenti ipotesi , per quanto riguarda la questione delle fonti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atti della Giunta Regionale in materia di immigrazione • dati pubblicati da organi istituzionali ed associazioni.... • interviste a cittadini comuni, a immigrati, a rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni
<p><u>II Azione formativa</u></p> <p><i>Progettazione di un percorso di ricerca, incentrato sul problema dei fattori che condizionano le migrazioni e l'integrazione degli immigrati in Umbria.</i></p> <p>L'insegnante di Diritto ed Economia, in base alle indicazioni fornite dalla classe nella fase precedente, avvia una web quest, indicando la sitografia da consultare per svolgere quattro distinti percorsi per altrettanti gruppi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo dei giuristi</i> <p>Prodotto: realizzazione di una mappa che rappresenti la rete degli Enti Pubblici e di altre organizzazioni che si occupano di immigrazione, corredata di indicazioni sui servizi erogati.</p>	<p>Gli studenti stilano un piano di lavoro della classe e si organizzano in gruppi di ricerca: ogni gruppo si propone di approfondire uno degli aspetti rilevanti individuati.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo Economisti 1</i> <p><i>Prodotto: analisi ed interpretazione dei dati raccolti a seguito della somministrazione agli studenti ea alle loro famiglie di un questionario sulla percezione che hanno gli umbri del fenomeno immigrazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo economisti 2</i> <p><i>Prodotto: report su contratti di lavoro , lavoratori regolari e su dati relativi a lavoratori irregolari. Impatto della presenza degli immigrati sull'economia umbra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo dei tecnici</i> <p><i>Prodotto= Interviste presso gli Enti (Regione, Prefettura, Questura, Caritas, Consulta). Interviste immigrati.</i></p>	
<p><u>III Azione formativa</u></p> <p><i>Realizzazione dei percorsi di ricerca progettati</i></p> <p>Le docenti di Italiano, Diritto ed Economia , di Storia svolgono attività di monitoraggio sul lavoro dei singoli e dei gruppi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • curano che ciascun allievo interagisca costruttivamente con il gruppo e che ci sia comunicazione fra i diversi gruppi, • verificano i progressi di ciascun allievo, • verificano i progressi dei percorsi di ricerca avviati, • di volta in volta forniscono ulteriori stimoli , • verificano che ogni percorso di ricerca sia internamente coerente e rispondente alla questione centrale, • provvedono al monitoraggio della ricerca sul web, • organizzano gli incontri con le figure istituzionali e con i rappresentanti delle associazioni, individuati dagli alunni come possibili soggetti da intervistare, • invitano gli studenti a rivedere le ipotesi nel corso dell'indagine, a riflettere sui processi attivati e sull'efficacia di questi. • I docenti di Laboratorio di Progettazione multimediale, e di Tecnologie 	<p>Conducono indagini su singole problematiche concernenti la questione centrale, organizzati in gruppi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I componenti di ogni gruppo formulano un percorso di lavoro e intraprendono un ricerca delle fonti utilizzando la sitografia fornita dall'Insegnante di Diritto ed Economia. • applicano ai diversi aspetti del problema considerato, i modelli di analisi mutuati dalle discipline coinvolte nel percorso, • costruiscono grafici per ordinare i dati numerici ricavati dalle fonti, • consultano in rete gli Atti della Giunta Regionale in materia di immigrazione, • individuano negli organigrammi istituzionali pubblicati sul web gli interlocutori di possibili interviste, • formulano piani di intervista funzionali al reperimento di informazioni utili per l'indagine ed adeguati all'interlocutore individuato, • ogni gruppo relaziona alla classe, mediante un portavoce le proprie scoperte. • Le conclusioni delle diverse indagini condotte da ogni gruppo di ricerca vengono pubblicate in articoli nel blog CITTADINO ATTIVO • Tutti gli alunni, mediante discussione elaborano collettivamente le conclusioni emerse dal lavoro dei gruppi e le integrano in

<p>informatiche coordinano gli alunni nelle attività funzionali alla progettazione e realizzazione del documentario dell'attività svolta.</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutti i docenti coinvolti nel progetto formulano i criteri per la valutazione individuale e del prodotto finale.	<p>quadro di sintesi,</p> <ul style="list-style-type: none">• Il gruppo dei tecnici cura la documentazione delle fasi di svolgimento del progetto, che viene pubblicata in un video.• Individualmente gli studenti compilano la Scheda 3. del diario di bordo,• valutano il percorso ed i prodotti della ricerca, in base a criteri condivisi.
--	--

DEFINIZIONE dei RISULTATI ATTESI e INDICATORI di RISULTATO

Competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA	CONOSCENZE ed ABILITÀ	INDICATORI di RISULTATO
Risolvere problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline.	<u>Livello base:</u> Lo studente, in situazione di cooperative learning, collabora con il gruppo svolgendo il compito assegnatogli in funzione del percorso di ricerca.
		<u>Livello intermedio:</u> Lo studente sa analizzare un problema, (ne individua gli aspetti e le componenti), sa definire il campo e lo scopo dell'indagine sul problema, individuare le fonti e gli strumenti, valutare se le conoscenze e le abilità di cui dispone sono adeguate al compito, ed, altrimenti reperire le conoscenze/abilità necessarie, elaborare e comparare dati numerici e statistici, formulare ipotesi esplicative argomentate.
		<u>Livello avanzato:</u> Lo studente sa analizzare un problema, (ne individua gli aspetti e le componenti), sa definire il campo e lo scopo dell'indagine sul problema, organizzare e pianificare il lavoro di ricerca individuale e di gruppo, individuare le fonti e gli strumenti, valutare se le conoscenze e le abilità di cui dispone sono adeguate al compito, ed, altrimenti reperire le conoscenze/abilità necessarie, selezionare strategie e procedure funzionali allo scopo, elaborare e comparare dati numerici e statistici, formulare diagnosi valutandone la validità.
Imparare a imparare	Saper organizzare il proprio percorso di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento, • dei propri bisogni, • saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente, • saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze. 	<u>Livello base:</u> Lo studente compilando il diario di bordo, mostra di aver acquisito una certa consapevolezza dei traguardi raggiunti .
		<u>Livello intermedio:</u> Lo studente, compilando il diario di bordo, mostra di maturare una sempre maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento : al termine del percorso individua i traguardi raggiunti e valuta l'efficacia dei metodi di lavoro.
		<u>Livello avanzato:</u> Lo studente, compilando il diario di bordo, si mostra consapevole del proprio percorso di apprendimento: all'inizio del percorso ha consapevolezza dei traguardi da raggiungere; durante lo svolgimento del compito di ricerca, sa giustificare la scelta degli obiettivi e dei metodi di lavoro.
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	<u>Livello base:</u> Lo studente rappresenta in forma schematica collegamenti tematici fra discipline diverse.
		<u>Livello intermedio:</u> Lo studente rappresenta in forma schematica collegamenti fra gli apprendimenti di diverse discipline.
		<u>Livello avanzato:</u> Lo studente rappresenta in forma schematica l'integrazione fra gli apprendimenti di diverse discipline.
Competenza digitale	Conoscere ed utilizzare le TSI (tecnologie della società dell'informazione)	<u>Livello base:</u> Lo studente con la guida dell'insegnante usa le TSI per reperire e presentare informazioni.
		<u>Livello intermedio:</u> Lo studente sa usare le TSI per reperire e presentare informazioni, in base ad una determinata consegna.
		<u>Livello avanzato:</u> Lo studente sa usare autonomamente le TSI per reperire, produrre e presentare informazioni .

COMPETENZE ASSI CULTURALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	INDICATORI di RISULTATO
<p><u>Asse STORICO-SOCIALE</u> <u>Diritto-Economia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio. 	<p>Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p>	<p>La Costituzione italiana . Testo unico D.lg. n.286 del 1998 e modificato da ultimo dalla legge 15 luglio n.94 del 2009 Legge (Bossi- Fini) n.189 del 2002. Decreto Presidenza del Consiglio dei ministri sui flussi di immigrazione del 25 novembre 2013. Accordo di integrazione Decreto del P.D.R 14 settembre 2011 n.179. Procedura per richiesta di permesso di soggiorno.</p>	<p><u>Livello base:</u> Lo studente, fornendo opportuni riferimenti alla Costituzione italiana, indica le norme che tutelano gli stranieri che vivono in Italia; illustra, a grandi linee la normativa sull'immigrazione.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente, fornendo opportuni riferimenti alla Costituzione italiana, esplicita le norme che tutelano gli stranieri che vivono in Italia; illustra la normativa sull'immigrazione, considerandone, a grandi linee, lo sviluppo storico.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente, fornendo opportuni riferimenti alla Costituzione italiana, analizza le norme che tutelano gli stranieri che vivono in Italia e la normativa sull'immigrazione, di cui considera lo sviluppo storico, rilevando le urgenze emergenti nel contesto in cui è nata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. 	<p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.</p>	<p>Le cause e la dinamica del fenomeno dell'immigrazione nell'Italia contemporanea, ed in particolare, in Umbria.</p>	<p><u>Livello base:</u> Lo studente illustra in termini sommarî la dinamica del fenomeno immigrazione in Umbria e considera a grandi linee le situazioni problematiche sul piano sociale, economico, giuridico, istituzionale e culturale, che ostacolano i processi di integrazione.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente, illustra la dinamica del fenomeno immigrazione in Umbria, ne valuta le conseguenze personali, sociali culturali ed economiche ed individua le situazioni problematiche che ostacolano i processi di integrazione.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente analizza la dinamica del fenomeno immigrazione in Umbria, identifica stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali che ostacolano i processi di integrazione, e valuta le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con i principi della pari dignità di ogni persona e delle regole di cittadinanza nazionale, europea ed internazionale.</p>
<p><u>Asse STORICO-SOCIALE</u> <u>Storia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento e 	<p>Saper confrontare i fenomeni migratori dell'antichità con quelli del presente.</p> <p>Sperimentare semplici procedure di lavoro</p>	<p>I movimenti migratori della Preistoria</p> <p>La colonizzazione del Mediterraneo ad opera</p>	<p><u>Livello base:</u> Lo studente illustra e confronta, a grandi linee la dinamica di fenomeni migratori nella preistoria, nel mondo antico e nell'Italia contemporanea. Definisce nei termini essenziali la condizione giuridica degli immigrati nelle civiltà del passato oggetto di studio e nel nostro Paese, oggi. Confronta dati statistici e riconosce la confluenza di più fattori (politici, demografici, economici), nell'andamento del fenomeno dell'immigrazione in Umbria nell'ultimo quinquennio.</p>

<p>la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>storiografico.</p> <p>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni sullo sviluppo dei fenomeni migratori nel passato e nel presente.</p> <p>Ricerchare, analizzare, confrontare dati statistici; formulare inferenze e ipotesi interpretative sul fenomeno dell'immigrazione attuale in Umbria</p>	<p>di Fenici e Greci</p> <p>La condizione degli immigrati nelle città-Stato dell'antica Grecia</p> <p>Dati statistici sull'immigrazione in Umbria nell'ultimo quinquennio</p>	<p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente analizza e confronta la dinamica di fenomeni migratori nella preistoria, nel mondo antico e nell'Italia contemporanea. Rileva differenze fra la condizione giuridica degli immigrati nelle civiltà del passato oggetto di studio e nel nostro Paese, oggi. Utilizzando i dati quantitativi come fonti documentarie, organizzandoli in serie numeriche e ordinandoli in categorie, individua relazioni significative fra fenomeni politici, demografici, economici e l'andamento dell'immigrazione in Umbria nell'ultimo quinquennio.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente confronta la dinamica di fenomeni migratori nella preistoria, nel mondo antico e nell'Italia contemporanea. Confronta la condizione giuridica degli immigrati nelle civiltà del passato oggetto di studio e nel nostro Paese, oggi. Comparando dati statistici e considerando il contesto internazionale, con particolare riguardo alle aree del Mediterraneo e dell'Europa dell'Est, formula ipotesi esplicative circa l'andamento dell'immigrazione in Umbria nell'ultimo quinquennio.</p>
<p><u>Asse LINGUAGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale.</p> <p>Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo.</p>	<p><u>Livello base:</u> Lo studente, in situazione di cooperative learning, sa fare un'esposizione breve ed elementare degli argomenti oggetto di studio, leggendo un elenco di punti chiave o uno schema concettuale preparati in precedenza, nei dibattiti</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente in situazione di cooperative learning, è in grado di fare un'esposizione ordinata sugli argomenti oggetto di studio e di seguire un dibattito, esprimendo la propria opinione e dandone brevi motivazioni e spiegazioni, rispettando il proprio turno di intervento e controllando il tono della voce.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente in situazione di cooperative learning, è in grado di presentare in modo chiaro e organizzato argomenti di varia complessità, di prendere attivamente parte ad una discussione, sviluppando un'argomentazione in modo chiaro, illustrando e sostenendo il proprio punto di vista con elementi validi ed esempi pertinenti. Sa confrontare punti di vista diversi, accetta di rivedere il proprio. Parla chiaramente con il giusto tono di voce. Non sovrappone il proprio intervento a quello degli interlocutori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	<p>Ricerchare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica.</p>	<p>Individuare natura, funzione scopi comunicativi di testi informativi di varia natura (testi, grafici, tabelle, ecc) .</p>	<p><u>Livello base:</u> Lo studente, guidato da un set di domande su elementi/sequenze testuali, è in grado di trovare informazioni specifiche in testi espositivi brevi e semplici. Individua informazioni contenute in grafici e tabelle.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente, dato un testo espositivo sa rispondere a domande riguardanti informazioni date in modo esplicito. Analizza ed interpreta grafici e tabelle.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente, dato un testo espositivo, sa ricostruirne la struttura semantica, cogliendo la gerarchia delle idee ed individuando la funzione delle idee secondarie rispetto a quella centrale. Decodifica grafici e tabelle (opera delle transcodificazioni di rappresentazioni grafiche in testi discorsivi)</p>

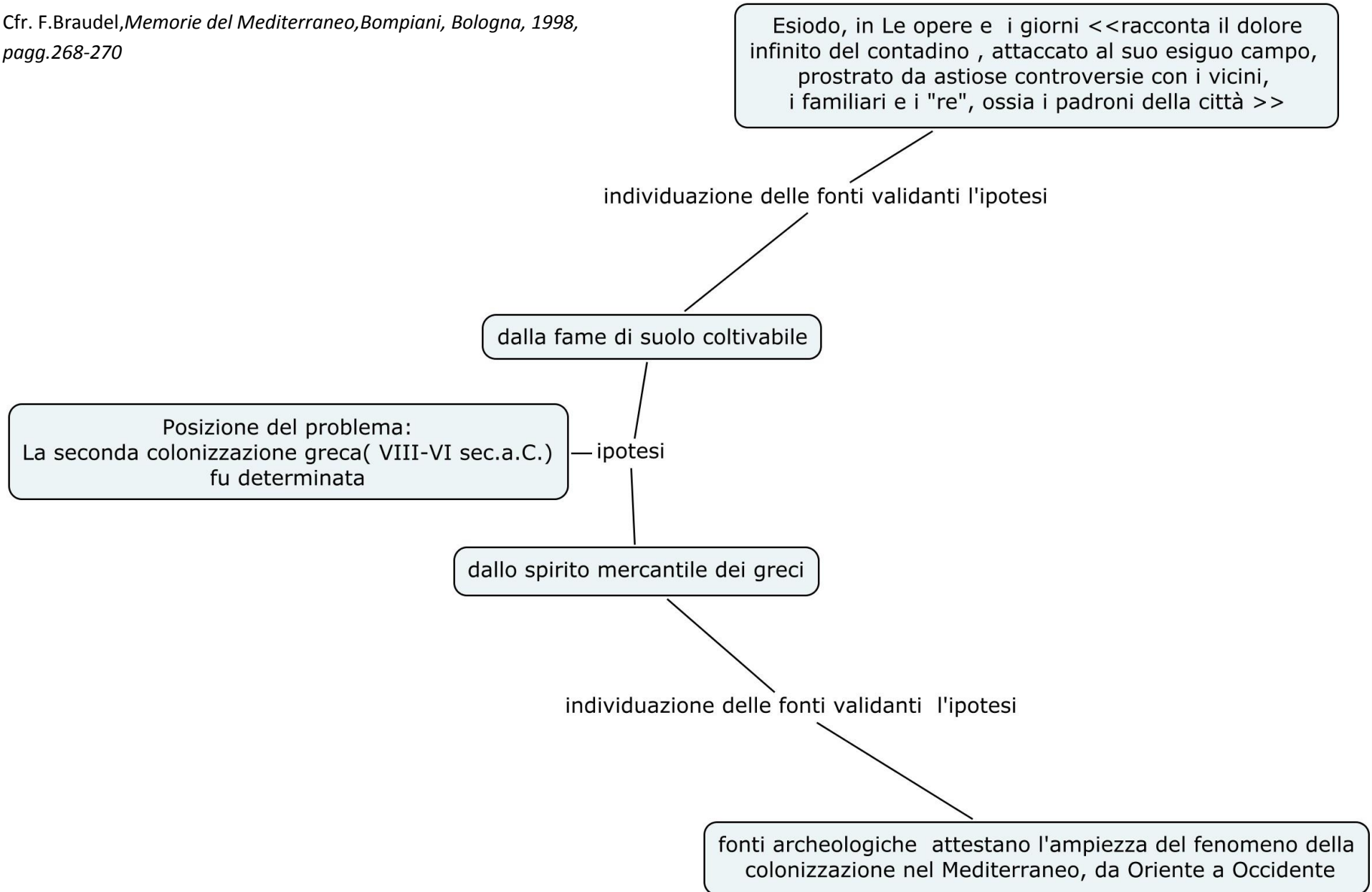
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.	<p><u>Livello base:</u> Lo studente produce brevi articoli, semplici, coerenti e congrui ad una consegna, complessivamente corretti.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente produce articoli formalmente corretti, nel rispetto di consegne determinate, concernenti tipo lessico, punto di vista.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente produce articoli, formalmente corretti, pianificando il contenuto e selezionando lessico, registro, punto di vista, in relazione ad oggetto, funzione, scopo, destinatario.</p>
<p><u>Asse LINGUAGGI</u> ALTRI LINGUAGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre testi multimediali 		Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. Uso essenziale della comunicazione telematica.	<p><u>Livello base:</u> Lo studente è in grado di realizzare ipertesti multimediali sintatticamente e logicamente coerenti, di forma lineare e di dimensione limitata.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Lo studente è in grado di realizzare ipertesti multimediali su temi dati, utilizzando diverse tecniche e codici espressivi.</p> <p><u>Livello avanzato:</u> Lo studente è in grado di realizzare ipertesti multimediali usando diverse tecniche e codici espressivi adeguati allo scopo ed ai destinatari.</p>

STRUMENTI di LAVORO

Allegato 1.

- Esercizio: Durante la lettura di F.Braudel, *Le colonizzazioni greche*, in *Memorie del Mediterraneo*, Bompiani, Bologna, pag.265-270 individuare ed esplicitare in breve la sequenza delle azioni comunicative compiute dall'autore.
- Svolgimento:
 - sequenza 1. definizione del compito dell'indagine storica sulla seconda colonizzazione greca: ricostruire la cronologia e le motivazioni del fenomeno.
 - sequenza 2. descrizione dell'oggetto di studio e circoscrizione del campo della ricerca con l'indicazione delle coordinate spazio-temporali (la costa meridionale dell'Asia Minore fino ai confini siriaci - secc.VIII-VII).
 - sequenza 3. formulazione di un'ipotesi sulle cause della colonizzazione: la fame di terra (malattia endemica della Grecia) e le implicazioni sociali del fenomeno (l'irrefrenabile diffusione della schiavitù per debiti)
 - sequenza 4. citazione di una serie di fonti a sostegno dell'ipotesi formulata (i poemi omerici, *Le opere e i giorni* di Esiodo, la legislazione di Solone)
 - sequenza 5. formulazione di un'ulteriore ipotesi esplicativa della colonizzazione : lo spirito mercantile dei greci
 - sequenza 6. citazione di una serie di fonti a sostegno dell'ipotesi formulata (*Le opere e i giorni* di Esiodo , le fonti archeologiche che forniscono rilevanti indicazioni sulla cronologia del fenomeno: l'antiorità della fondazione delle colonie più lontane dalla metropoli rispetto alla creazione delle colonie intermedie lungo le rotte di collegamento fra la città madre e la colonia di prima fondazione attestano, in più casi la volontà di costituire capisaldi che garantissero alla metropoli una posizione di prestigio nel commercio sul Mediterraneo)

Cfr. F.Braudel, *Memorie del Mediterraneo*, Bompiani, Bologna, 1998, pagg.268-270



Allegato 2.

Modello di analisi di una fonte storica.

- a. tipo di fonte: primaria/secondaria; materiale/scritta; intenzionale/non intenzionale.
- b. datazione.....
- c. luogo di origine.....
- d. descrizione : in cosa consiste?.....
- e. da chi è stata prodotta?.....
- f. per quale scopo/uso/destinatario?
- g. quali informazioni puoi ricavarne sulla civiltà/sul fenomeno che stai studiando?
.....

DIARIO DI BORDO
Scheda 1

Data	Competenze: avere consapevolezza del compito di apprendimento.	Indica con alcune parole-chiave le informazioni, che secondo te verranno affrontate nel percorso che stai iniziando:
------	--	--

DIARIO DI BORDO

Scheda 2.

<p>Data</p>	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, • saper integrare nuove conoscenze. 	<p>1. Ritieni che le tue conoscenze iniziali sui concetti affrontati in questo percorso di apprendimento si siano modificate? sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>2. Riesamina le conoscenze che possedevi in ingresso ed individua ed esplicita i concetti che, dopo il lavoro svolto con le insegnanti e con la classe, sono da eliminare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>quelli che sono stati ridefiniti meglio</p> <p>.....</p> <p>quelli che si sono aggiunti.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul 	<p>La Costituzione italiana, prevede che lo Stato si faccia carico di interventi a tutela degli stranieri che vivono nel nostro paese. Analizza questo assunto, facendo opportuni riferimenti al testo costituzionale.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

	<p>reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche .	<p>I movimenti migratori sono un fenomeno che caratterizza la condizione umana fin dalla preistoria. Nel corso delle diverse epoche molteplici fattori hanno condizionato la dinamica e gli esiti dei movimenti migratori: illustra i fattori culturali, ambientali, demografici caratterizzanti il contesto storico in cui si è dispiegato uno dei fenomeni migratori del passato, oggetto di studio.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

		<p>Confronta i movimenti migratori nel mondo antico e fenomeni migratori nell'età contemporanea, individua le differenze fra questi ed inserisci i risultati della comparazione nello schema.</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">Movimenti migratori nel mondo antico</td> <td style="width: 10%; border: none; text-align: center;">\neq</td> <td style="width: 40%; border: none;">Movimenti migratori nel presente</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">.....</td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none;">.....</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">.....</td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none;">.....</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">.....</td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none;">.....</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">.....</td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none;">.....</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">.....</td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none;">.....</td> </tr> </table>	Movimenti migratori nel mondo antico	\neq	Movimenti migratori nel presente
Movimenti migratori nel mondo antico	\neq	Movimenti migratori nel presente																		
.....																			
.....																			
.....																			
.....																			
.....																			
	<p>Competenze</p> <p>Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando le conoscenze acquisite sulle procedure del lavoro storiografico.</p>	<p>Ricostruisci la sequenza cronologica delle azioni compiute dal tuo gruppo di ricerca, per svolgere il percorso di indagine sui fattori che condizionano l'integrazione degli immigrati in Umbria</p> <ol style="list-style-type: none"> a. analisi e catalogazione delle fonti b. formulazione di una ipotesi di ricostruzione storica c. reperimento delle fonti d. definizione del campo di indagine 																		

<p>Leggere e comprendere testi di varia tipologia :</p> <p>testi normativi, articoli, saggi, grafici e tabelle</p>	<p>Leggendo (indica quali testi ritieni siano stati fondamentali per la tua ricerca)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>Hai avuto modo di rilevare le differenze profonde nella condizione giuridica degli schiavi nell'antica Grecia e nel nostro Paese oggi, illustrale:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

DIARIO DI BORDO

Scheda 3.

<p>Data</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. • Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando , trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline. • Saper organizzare il proprio percorso di apprendimento. • Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. 	<p>Il percorso laboratoriale cui hai preso parte su quale problema era incentrato?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Quale aspetto del problema ha affrontato il tuo gruppo? Da quale questione si è originata la vostra indagine?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Quali operazioni sono state compiute dal tuo gruppo per avviare l'indagine?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Per svolgere la vostra indagine avete impiegato i concetti ed i modelli che avete acquisito nelle lezioni disciplinari della prima parte del percorso? Quali ?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-------------	--	---

Quali ulteriori risorse avete cercato per svolgere la ricerca?

.....
.....
.....

Come e da quali fonti avete acquisito le informazioni necessarie?

.....
.....
.....
.....

A quale conclusione è approdato il vostro lavoro?

.....
.....
.....

A tuo parere avreste potuto adottare procedure diverse? Per quale ragione?

.....
.....
.....

Con quale criterio vi siete divisi i compiti, all'interno del gruppo?

.....
.....
.....

Quali attività hai svolto personalmente all'interno del gruppo?

.....
.....
.....

In quanto tempo?

.....

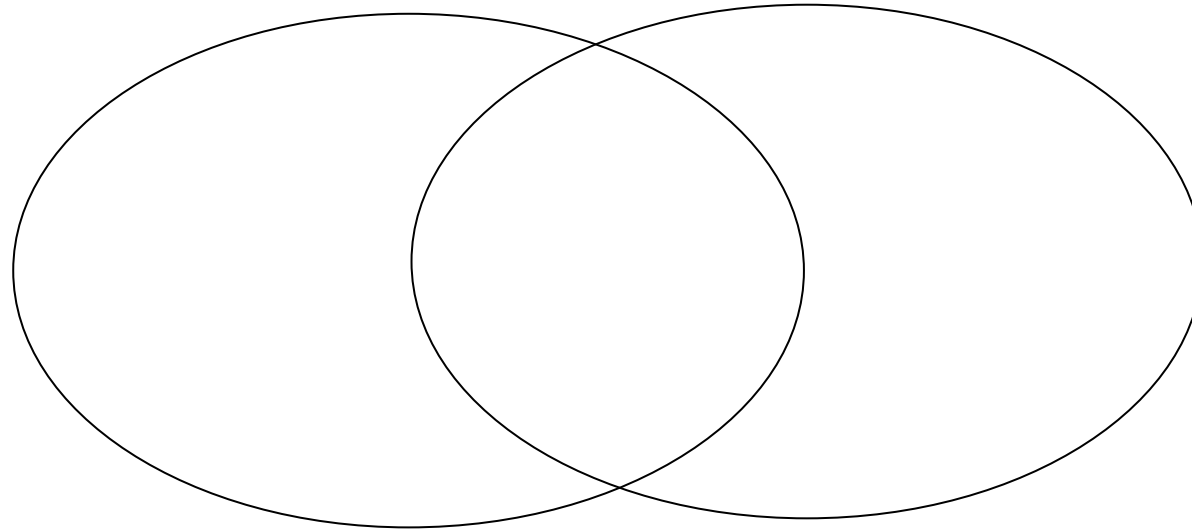
Con quale ordine?

.....
.....
.....

Con quale scopo?

.....
.....

.....
Nel percorso svolto hai studiato concetti che fanno parte di materie scolastiche diverse: Italiano, Storia , Diritto ed Economia; quali fra i concetti considerati fanno parte esclusivamente di una sola disciplina, quali sono comuni a due o a tutte e tre le discipline ? Segnali nelle aree di pertinenza in un diagramma di Venn.



A quali esiti è approdato l'intero percorso di ricerca svolto dalla classe?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

		<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>